



Legge per lo spettacolo: nuovo rinvio

ROMA — Ancora un rinvio per la legge sui finanziamenti allo spettacolo. A provocarlo è stato il contrasto tra maggioranza e governo apparso insanabile al momento della discussione in Senato sui criteri di suddivisione dei fondi per gli enti lirici. E ciò che è più grave è che non si sa quando l'esame del provvedimento potrà riprendere. Comunisti e radicali propendevano per discutere il giorno dopo. Non così il governo e maggioranza. Subito dopo il rinvio è iniziata, per trovare una soluzione, una febbrile consultazione in casa...

quella stabiliva i parametri per i finanziamenti 1983. Tale criterio, criticato dal Pci, penalizzava alcuni enti ed istituzioni e ha già provocato proteste e malumori (ricordiamo le prese di posizione della Fenice di Venezia, degli enti di Trieste, Firenze, Torino e Bologna). I comunisti, considerato che l'obiettivo principale fosse quello della rapida approvazione del provvedimento, hanno deciso di non rappresentare l'emendamento sulle questioni della lirica in aula. Al tempo stesso il Pci ha chiesto una soluzione attraverso l'utilizzazione dei fondi straordinari e di quelli per l'estero (rispettivamente 6 e 8 miliardi) oppure, e sarebbe questa la strada migliore, reperendo altri fondi. Democristiani e socialisti, invece, non hanno resistito alle tentazioni campanilistiche e hanno presentato emendamenti fortemente modificativi. A quel momento, il contrasto tra i partiti della maggioranza e il governo è diventato esplosivo. Tutto ciò parla, come immediata conseguenza, al ritardo dell'approvazione della legge ponte, con gravissime ripercussioni sui tutti i settori dello spettacolo. È grave che, di fronte alla situazione di difficoltà che si riscontra in questo settore, governo e maggioranza si siano presentati in aula su posizioni tanto diverse, senza aver trovato, nel lungo tempo a disposizione (da settimane si parla di questo problema), un punto di incontro.

Accade nel Turco in Italia, riproposto dal Teatro dell'Opera di Roma. In un catalogo presso Napoli, e come Ulisse che incanta la giovane Nausica, così Selim suscita palpiti amorosi nelle belle donne di Napoli, soprattutto in Fiorilla, un tipo di moglie che piacerà anche ad Eduardo, quando le parole d'ordine sono gli arredi di casa, il cavaliere servente, e invaghisce verso i crudi appuntamenti della realtà. Vergine soprattutto nelle passioni, è un fiore di serietà che Comencini più con delicatezza portare per la prima volta al sole e alle intemperie. Ed ecco Caterina che ama, Caterina che viene baciata di nascosto tra i tetti in cantina, Caterina tradita, Caterina che va in un film. Comencini ha scelto Anna Melato come Caterina, statica in quello sbigottimento per l'avvenuta matrimoniale, e Stefano Madia (il giovane attore premio qualche anno fa a Cannes accanto a Gassman per «Caro papà») che dà contorni un po' grotteschi al Don Giovanni paesano, ma garbatamente ironici.

«Quando lessi "Il matrimonio di Caterina" di Mario La Cava, mi venne subito alla mente la rassegnata solitudine di Felicité di Flaubert. Anche Caterina è appena sfiorata da qualcosa che assomiglia all'amore...». E Luigi Comencini, che ha diretto il film in onda stasera sulla Rete 3 alle 22 (replica domani alle 17,30), il primo del ciclo «10 registi italiani» (10 autori italiani), continua: «Cito questa somiglianza per sottolineare come il testo da quale ho tratto il racconto filmato non sia affatto legato al macchietismo regionale (Calabria-Marciano) né all'epoca nella quale è supposto svolgersi (Anni Trenta). Così come la storia di Caterina non può in nessun caso essere scambiata per un racconto-denuncia sulla condizione della donna nel Sud...».

La candida Caterina, zitella per forza. Ed è la solitudine, tra le poche case appoggiate sul monte che ricevono solo rare visite della cortiera che arriva dal paese, il vero elemento che suscita il dramma di Caterina. Non c'è niente di nuovo nella storia antica della famiglia, se tocca al padre trovare lo sposo per Caterina: anche per i genitori, infatti, è valsa la stessa regola, e così per le generazioni precedenti. Ma i tempi cambiano e gli usi passano, le ragazze trovano da sole il fidanzato: forse non sono gli occhi di Caterina, che la notte sogna guardando le illustrazioni degli innamorati sulle cartoline postali, ma sono donne che non conoscono neppure la sua chiusa solitudine. Caterina è, dunque, anche ambientata in quegli anni, un personaggio appoggiato alla cornice della storia, ma fuori di essa: un soggetto plasmiabile con fantasia, senza obblighi verso i crudi appuntamenti della realtà.

«L'opera» A Roma «Il turco in Italia» di Rossini. Così il musicista rideva di sé e di un mondo ottomano quando ormai non faceva più paura a nessuno

«Doppiatori Incontrati «ufficiosi»» ROMA — Tacciono ancora le voci dei doppiatori in sciopero. La difficile vertenza cominciata il 9 febbraio scorso non pare destinata, infatti, ad una soluzione immediata. Anche perché l'auspicato incontro tra sindacati, ANICA, Inter-sind e network privati che avrebbe dovuto svolgersi giovedì di non ha avuto luogo. In proposito, sia l'ANICA che l'Inter-sind avevano confermato l'arrivo a trattare in seguito ad un accordo per la ripresa del contratto a livello informale di

scutibile e «di principio» che risulta abbastanza incomprensibile a fronte delle dichiarazioni possibiliste ascoltate fino a qualche giorno fa. È di ieri, comunque, una precisazione del sindacato FLSi che fa il punto sullo stato della vertenza. Nel comunicato si afferma che «il sindacato, pur prendendo atto del fatto nuovo scaturito dalla riunione degli imprenditori del settore (per la prima volta riuniti ad un tavolo, n.d.r.), non ha ritenuto di poter accedere alla richiesta di cessazione dello sciopero, mancando al suo dovere di rappresentare i propri iscritti, qualsiasi elemento per valutare le reali possibilità di arrivare all'accordo per il rinnovo del contratto». Di conseguenza «le parti si sono accordate per la ripresa del confronto a livello informale a partire da martedì mattina». È un tentativo per cercare di mediare le posizioni (diluendo il merito delle richieste) in vista di una ripresa ufficiale delle trattative. Che cosa succederà ora? Il sindacato degli attori ha deciso di continuare lo sciopero fino al 15: ma per oggi pomeriggio è stata indetta una nuova assemblea della categoria. Intanto, si fanno sentire sempre più pesantemente gli effetti dello sciopero: Canale 5, ad esempio, ha dovuto sospendere le trasmissioni di «Flamingo Road» e anche Rete 4 ha ridotto da sei puntate settimanali a tre la «tele-novela» «Ciranda de Pedra». Per non parlare dei numerosi film paguagli (da «Boodie» a «L'asso degli assi») che rischiano di scivolare alla prossima stagione.

Comincia in TV il ciclo dei racconti italiani: stasera (Rete 3 ore 22) «Il matrimonio di Caterina» di Luigi Comencini, da un libro di La Cava



La candida Caterina, zitella per forza

TV e letteratura possono essere molto fruttuosi. «Nel filmare il racconto — ha detto Comencini presentando il film — ho evitato di precisare il luogo e l'epoca; altri e magari sono gli arredi proposti dall'autore. L'epoca che si legge da pochi accenti è sul finire degli Anni Quaranta: genericamente "prima della televisione", quando la solitudine di chi abitava nei paesi montani, e per di più in via di spopolamento, era davvero totale». Ed è la solitudine, tra le poche case appoggiate sul monte che ricevono solo rare visite della cortiera che arriva dal paese, il vero elemento che suscita il dramma di Caterina. Non c'è niente di nuovo nella storia antica della famiglia, se tocca al padre trovare lo sposo per Caterina: anche per i genitori, infatti, è valsa la stessa regola, e così per le generazioni precedenti. Ma i tempi cambiano e gli usi passano, le ragazze trovano da sole il fidanzato: forse non sono gli occhi di Caterina, che la notte sogna guardando le illustrazioni degli innamorati sulle cartoline postali, ma sono donne che non conoscono neppure la sua chiusa solitudine. Caterina è, dunque, anche ambientata in quegli anni, un personaggio appoggiato alla cornice della storia, ma fuori di essa: un soggetto plasmiabile con fantasia, senza obblighi verso i crudi appuntamenti della realtà.

L'opera «pista turca» di Rossini



ROMA — Aveva lasciato, Rossini, nel gran finale dell'«Italiana in Algeri» tutti i personaggi allo scoperto, convolti nell'esplosione virtuosistica della sua musica incalzante in una frenetica alienazione di un unico. Era naufragata una italiana, Isabella, lì, in Algeria, e dovrà mettere in atto tutte le sue arti per sottrarsi alle voglie del Sultano, liberare l'amato bene, andarsene con lui. Piaceva ai contemporanei di Rossini, questa «Italiana in Algeri», che costituiva il rivelatore per costoro di un «mestico» di un sentimento nazionale, eroicamente esaltato nei suoi dondoli. Il cinema rossiniano, sempre in agguato, stabilì quei vertici di genialità musicale, si intestardì nel ragguagliarsi, partecò a quelle istituzioni rovesciate del tutto. Accade nel Turco in Italia, riproposto dal Teatro dell'Opera di Roma. In un catalogo presso Napoli, e come Ulisse che incanta la giovane Nausica, così Selim suscita palpiti amorosi nelle belle donne di Napoli, soprattutto in Fiorilla, un tipo di moglie che piacerà anche ad Eduardo, quando le parole d'ordine sono gli arredi di casa, il cavaliere servente, e invaghisce verso i crudi appuntamenti della realtà. Vergine soprattutto nelle passioni, è un fiore di serietà che Comencini più con delicatezza portare per la prima volta al sole e alle intemperie. Ed ecco Caterina che ama, Caterina che viene baciata di nascosto tra i tetti in cantina, Caterina tradita, Caterina che va in un film. Comencini ha scelto Anna Melato come Caterina, statica in quello sbigottimento per l'avvenuta matrimoniale, e Stefano Madia (il giovane attore premio qualche anno fa a Cannes accanto a Gassman per «Caro papà») che dà contorni un po' grotteschi al Don Giovanni paesano, ma garbatamente ironici.

«L'opera» A Roma «Il turco in Italia» di Rossini. Così il musicista rideva di sé e di un mondo ottomano quando ormai non faceva più paura a nessuno

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI rende noto che prossimamente indurrà licitazioni private per l'appalto dei lavori appreso indicati. Le gare si terranno con il sistema previsto dall'art. 1 lett. C della Legge 2-2-1973 n. 14.

- 1) Lavori sistemazione e bitumatura della circonvallazione dell'abitato di Sarda. Importo a base d'asta L. 199.000.000.
- 2) Lavori di costruzione di muri di sostegno e rettificazione curve nella S.P. Biv. SS. 126 - Inghirso. Importo a base d'asta L. 186.058.000.
- 3) Lavori costruzione sovrastruttura e pavimentazione S.P. Ussana - SS. 128. Importo a base d'asta L. 334.000.000.
- 4) Lavori restauro prospetto posteriore uffici provinciali di viale Cusa. Importo a base d'asta L. 108.000.000.
- 5) Lavori ristrutturazione della centrale termica del Liceo scientifico Pacinotti. Importo a base d'asta L. 39.440.000.

Le seguenti gare si terranno col sistema previsto dall'art. 1 lett. A) Legge 2-2-1973 n. 14.

- 1) Lavori fornitura e posa in opera barriere stradali S.P. Quartu-Villasimius e Solanas-Castidda. Importo a base d'asta L. 55.000.000.
- 2) Lavori manutenzione dell'Istituto tecnico Giua. Importo a base d'asta L. 40.000.000.

Le imprese interessate a concorrere dovranno inoltrare all'Amministrazione Provinciale - Viale Cusa, 19 - Cagliari - entro 10 (dieci) gg. dalla pubblicazione del presente avviso:

- 1) domanda di partecipazione in bollo;
- 2) certificato in bollo di residenza storico in data non anteriore a tre mesi;
- 3) stato di famiglia in bollo, in data non anteriore a tre mesi;
- 4) una marca da bollo L. 3.000.

IL PRESIDENTE (Giuseppe Putzolu)

- Programmi TV
- Reté 1
 - 10.00 LA TRACCIATA VERDE - Con A. Pierfederici, L. Brignone Rega di Silvio Maestranzi
 - 11.00 L'APCALISSE DEGLI ANIMALI - «Già animali e gli uomini»
 - 11.50 C'ERA UNA VOLTA L'UOMO - «La guerra dei cento anni»
 - 12.30 SENZA CONTRATTI - A cura di Giorgio Pettini
 - 12.30 CHECK-UP - Un programma di medicina
 - 13.25 CHE TEMPO FA
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 13.30 PRISMA - Settimanale di varietà e spettacolo
 - 14.30 SABATO SPORT - Calcio
 - 16.30 JANA DELLA JUNGLA - «La perla nera»
 - 17.00 TG1 FLASH - Estrazione del lotto
 - 17.05 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
 - 17.20 I PROBLEMI DEI SIG. ROSSI - Settimanale economico della famiglia italiana, condotta Luisa Rossi
 - 18.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO
 - 18.15 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
 - 18.25 SPECIALE PARLAMENTO: Di Favero e Colletta
 - 18.50 JESSICA NOVAK - «Il ragazzo scomodo»
 - 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 «IL PARADISE» - Con Milla e Heister Paris, Oreste Lionello
 - 21.45 TELEGIORNALE
 - 22.35 LA STRORDINARIA STORIA D'ITALIA: il rapo di Ulisse
 - 23.00 PALLACANESTRO - Una partita di A/1
 - 23.40 TG2 NOTTE - CHE TEMPO FA
 - Reté 2
 - 10.00 BIS - Un programma di Arca Bonassi
 - 10.05 L'ERIBIANNA - «Cucino caza»
 - 12.30 TG2 FAVOREVOLE O CONTRARIO - Opinioni e confronti
 - 13.00 TG2 ORE TREDDICI
 - 13.30 TG2 SCOOP - Tra cultura, spettacolo e altre attualità
 - 14.00 SCUOLA APERTA - Settimanale di problemi educativi
 - 14.30 «IL NIPOTE PICCHIATELLO» - con Jerry Lewis, Dean Martin
 - 16.00 IL DADO MAGICO - Riscaldamento del sabato
 - 17.30 «SHAFT COLPISCE ANCORA» - Regia di Gordon Park
 - 17.40 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
 - 18.00 TG2 BELLA ITALIA - Crit. pass. uom. da difendere
 - 18.30 TG2 SPORTSERA
 - 18.40 IL SISTEMONE - Programma a quiz
 - 19.45 TG2 TELEGIORNALE
 - 20.30 SARANNO FAMOSI - «Tutto marzo»
 - 21.20 «SHAFT COLPISCE ANCORA» - Regia di Gordon Park
 - 22.10 TG2 STASERA
 - 22.15 «SHAFT COLPISCE ANCORA» - (2° tempo)
 - 23.10 IL POLLICE - Programmi vest. e da vedere
 - 23.45 TG2 STANOTTI
 - Reté 3
 - 18.45 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
 - 19.00 TG3 - Intervista con Gianni e Pinotti
 - 19.35 IL POLLICE - Programmi vest. e da vedere
 - 20.05 L'ORECCHIOCCIO - Quasi un quotidiano tutto di musica

- 20.30 «MODA A MILANO»: «Come sarà la donna '84?»
- 21.30 TG3 - Intervista con Gianni e Pinotti
- 22.05 «IL MATRIMONIO DI CATERINA» - Dal racconto di Mario La Cava. Interpreti: Stefano Madia, Anna Melato, Regia di Luigi Comencini
- 23.15 JAZZ CLUB - Concerto della Jazz Line Orchestra
- Canale 5
- 8.30 «Il mio amico Arnold», telefilm: «L'albero delle mele», telefilm: 9.20 «Che cosa è successo ad Helen?», film di Curtis Harrington, con Debbie Reynolds, Shelley Winters; 11.30 «Compagnoni di Basket», film: 13 «Il pranzo è servito» con Corrado; 13.30 «Una famiglia americana», telefilm: 14.30 «Dopo i uomo ombra», film di W. S. Van Dyke, con Myra Loy; 16 «Love Boat», telefilm: 17 «Alphaparamax», telefilm: 18 «Il mio amico Arnold», telefilm: 19 «Albergo del sole», telefilm: 19.30 «Barrett», telefilm: 20.15 «Il Gruppo», film di Sidney Lumet, con Candice Bergen; 23 «Go!», 24 «Gli avventurieri del Pianeta Terra», film di Robert Clouse con Yul Brynner - «Barrett».
- Retequattro
- 9.40 «Farebosa», telefilm: 10.30 Film, «Un grappolo di sole», di B. Pietre, con S. Fontier, C. McNeil; 11.55 «Special branch», telefilm: 12.50 «Mi benedica padre», telefilm: 13.15 «Mamma», novella; 14 Film: «Interdiction di D. Sirk, seggio «Flash cinema»; 16 «Mamma la per tre», telefilm: 16.30 «Topolino show»; 16.55 «Vai col verde», quiz, giochi per ragazzi; 17.55 «Tra jetti in cantina», filmato; 18.30 «La famiglia Holvick», telefilm: 19.30 «Charlie's Angels»; 21.30 «Anime persane», di D. Risi, con V. Gassman, C. Deneuve; 23.30 «M. Costanzo Show»
- Italia 1
- 8.30 «In casa Lawrence», telefilm: 9.20 «Arrivano le spose», telefilm: 10 «Gli scacchi dell'anno 2000», film di Richard Compton con Richard Harris, Ernest Borgnine; 11.30 «Lettera commedia», documentario; 12.30 Boxe, sport; 13 Ritorno a scuola - Cartoni animati - «L'22 dichiara guerra»; 14 «Gli emigranti», telefilm; 14.50 «Anni verdi», (3° puntata); 15.20 «Angeli volanti», telefilm; 16.30 «Un buon uomo», «Ebrei e Maschere», telefilm; 18 «Operazione ladro», telefilm (1° parte); 19 «In casa Lawrence», telefilm; 20 «Strage per amore», telefilm; 20.30 «La prima notte di quaresima», film; 22.50 «Amorosi», film; 0.30 «Comanno», telefilm; 1.30 «Colofone».
- Swizzera
- 12.30 Campionati mondiali di pattinaggio artistico; 18.10 Per i più piccoli: «Erebor» e «Marsilio»; 17.25 Musica; film: 18 «Cina»; 20.15 Telegiornale; 20.40 Film, «Lady L», di P. Ustinov, con S. Loren, P. Newman; 23.35 Sabato sport.
- Capodistria
- 14.55 Calcio: 16.55 Pallacanestro; 18.30 Pattinaggio artistico; 20.18 Chita, telefilm; 21.15 TG - Turbogio; 21.30 «L'occhio», sceneggiato.
- Francia
- 13.35 «Gli angeli di Charles», telefilm; 14.25 «La famiglia Smith», telefilm; 14.50 Pomeriggio sportivo; 19.45 Il teatro di Boulevard; 21.50 Theodor Choudier, telefilm; 22.50 Pomeriggio artistico.
- Montecarlo
- 13.30 Campionati mondiali di pattinaggio artistico; 18.35 Billy il burghardo, telefilm; 20.25 «Il tocco del diavolo», telefilm.

Scegli il tuo film

IL NIPOTE PICCHIATELLO (Rete 2, ore 14,30) Il magnifico Jerry la scampa da par suo attraverso travestimenti, nascondigli ed epiteti vari in una fuga disperata. Un gangster lo insegue per prendergli un diamante di cui non sa neppure di essere in possesso. Per fortuna lo aiuta l'amico Dean Martin e il tutto termina con un colpo di scena che non è altro che il giusto senso della misura.

SALVATORE GIULIANO (Rete 3, ore 16,45) Collocazione da replica per questo film unanimemente considerato il migliore di Francesco Rosi. La vicenda comincia con la famosa scena del ritrovamento del cadavere del bandito circondato dai poliziotti che prendono le misure. Altre immagini famose quelle dell'uccisione di Portella della Ginestra. Ancora la fine di Gaspare Pisciotta, avvelenato in carcere, e tutti gli altri episodi di cronaca vera che davanti alla macchina da presa di Rosi diventano tragedia corale, denuncia ed anche poesia.

SHAFT COLPISCE ANCORA (Rete 2, ore 21,20) Ancora diretto da Gordon Park il detective nero Shaft (Richard Roundtree) stavolta si scatenava davvero. Colpisce quindi affetti familiari dichiara guerra alla mafia nera e a quella bianca per uscire, al solito, vincitore.

IL GRUPPO (Canale 5, ore 20,25) Del gruppo la parte Candice Bergen; si tratta infatti di un gruppo di ragazze, otto amiche di college che, nonostante siano spinte dalla vita in direzioni ben diverse, rimangono in contatto. Finché una vicenda particolare le spinge a riunirsi tutte quante insieme. Detta così sembra una vicenda alla piccola donna crescono, ma in realtà la mano del regista Sidney Lumet è più adatta al film di denuncia e anche qui fa emergere elementi di critica del costume di vita americana.

LA PRIMA NOTTE DI QUIETE (Italia 1, ore 20,30) ANITA PERLA (Rete 4, ore 21,30) Il ruolo più temerario: professore di liceo a Rimini e combattuto fra due amori (una bella amante e una giovane studentessa) e si avvia decisamente verso la propria rovina. Nell'impresa gli è complice il suo amico, il senatore Alessandro Delors.

ROMBEVE (Italia 1, ore 22,50) Chi è «Rombeve»? È un bianco allevato dagli indiani, un uomo diviso e combattuto fra doppi pregiudizi e rancori. Per nostra fortuna è anche Paul Newman, attore sensibile e capace di raggiungere ottime prestazioni se diretto, come in questo caso, da un bravo regista (Martin Ritt). Rombeve si trova a dover fronteggiare un assalto di banditi alla diligenza sulla quale viaggia.

ANTIMA PERSA (Rete 4, ore 21,30) Deco Vittorio Gassman (chissà perché un po' trascurato dalla TV) finalmente titolare di un ciclo, anche se umili. Dino Risi (1976) lo dirige nel ruolo piuttosto estremo di un uomo che, per l'atroce rimorso di aver provocato la morte di una bimba, si rinchioda in se stesso e addirittura in una soffitta per non uscire più. Chi aprirà la porta che lo separa dal mondo?

Radio

- RADIO 1
- GIORNALI RADIO 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 21, 23 Ona Verde; 6.03, 6.58, 7.58, 9.02, 9.58, 11, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 17.58, 18.58, 20.58, 22.58; 6.05 7.40 8.45 Musica; 6.46 Al Parlamento; 7.15 Chi parla al Sud; 7.30 Educa; 9.02 Week-end; 10.15 Black out; 10.55 Musica; 11.01 Ona verde speciale; 11.10 Incontri musicali; 11.44 Concerti; 12.25 Cronaca di Bologna; 13.02 Estrazione del lotto; 13.30 Rock Village; 14.03 Maria Callas; 14.41 Musica; 15.03 Permette cavaliere; 16.25 Punto d'incontro; 17.03 Autoradio; 17.30 Ci siamo anche noi; 18.00 Obiettivo Europa; 18.30 Musica; 18.40 Falfelovo; 19.15 Autoradio; 19.25 Accusa; si fa sera; 19.30 Charlie Parker; 20.00 Black-out; 20.40 Renato Carosone; 21.03 «Chi come salate»; 21.30 Gallo nero; 22.00 «Il Pato»; 22.28 Nascono a Piacenza; sposarsi a Borna.
- RADIO 2
- GIORNALI RADIO 6.05, 6.30, 7.00, 6.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.35, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30; 6.06, 6.56, 7.56, 8.56, 9.56, 10.56, 11.56, 12.56, 13.56, 14.56, 15.56, 16.56, 17.56, 18.56, 19.56, 20.56, 21.56, 22.56, 23.56; 6.05 7.40 8.45 Musica; 6.46 Al Parlamento; 7.15 Chi parla al Sud; 7.30 Educa; 9.02 Week-end; 10.15 Black out; 10.55 Musica; 11.01 Ona verde speciale; 11.10 Incontri musicali; 11.44 Concerti; 12.25 Cronaca di Bologna; 13.02 Estrazione del lotto; 13.30 Rock Village; 14.03 Maria Callas; 14.41 Musica; 15.03 Permette cavaliere; 16.25 Punto d'incontro; 17.03 Autoradio; 17.30 Ci siamo anche noi; 18.00 Obiettivo Europa; 18.30 Musica; 18.40 Falfelovo; 19.15 Autoradio; 19.25 Accusa; si fa sera; 19.30 Charlie Parker; 20.00 Black-out; 20.40 Renato Carosone; 21.03 «Chi come salate»; 21.30 Gallo nero; 22.00 «Il Pato»; 22.28 Nascono a Piacenza; sposarsi a Borna.
- RADIO 3
- GIORNALI RADIO 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 22.55, 6.06, 6.56, 7.56, 8.56, 9.56, 10.56, 11.56, 12.56, 13.56, 14.56, 15.56, 16.56, 17.56, 18.56, 19.56, 20.56, 21.56, 22.56, 23.56; 6.05 7.40 8.45 Musica; 6.46 Al Parlamento; 7.15 Chi parla al Sud; 7.30 Educa; 9.02 Week-end; 10.15 Black out; 10.55 Musica; 11.01 Ona verde speciale; 11.10 Incontri musicali; 11.44 Concerti; 12.25 Cronaca di Bologna; 13.02 Estrazione del lotto; 13.30 Rock Village; 14.03 Maria Callas; 14.41 Musica; 15.03 Permette cavaliere; 16.25 Punto d'incontro; 17.03 Autoradio; 17.30 Ci siamo anche noi; 18.00 Obiettivo Europa; 18.30 Musica; 18.40 Falfelovo; 19.15 Autoradio; 19.25 Accusa; si fa sera; 19.30 Charlie Parker; 20.00 Black-out; 20.40 Renato Carosone; 21.03 «Chi come salate»; 21.30 Gallo nero; 22.00 «Il Pato»; 22.28 Nascono a Piacenza; sposarsi a Borna.

CITTÀ DI TORTONA

Provincia di Alessandria

Prot. n. 4476 Tortona, li 28 febbraio 1983

AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

Si comunica che verrà indetta da questo Comune una gara di licitazione privata, da tenersi con il sistema indicato nell'art. 1 - lettera C) della legge 2-2-1973, n. 14 e art. 3 stessa legge, per l'affidamento da lavori di ristrutturazione della Casa Albergo per Anziani, per un importo a base d'asta di L. 603.585.720.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge, potranno chiedere di essere invitate alla gara suddetta, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante istanza redatta in carta bollata, da inviare alla Segreteria Generale di questo Comune.

IL SEGRETARIO GENERALE (Prof. Francesco Masuelli) IL SINDACO (Prof. Elnno Negri)

Comune di Soriano nel Cimino

PROVINCIA DI VITERBO

AVVISO

di licitazione privata, da esperirsi con il procedimento dell'art. 1 lett. A) della legge 2-2-1973 n. 14, sul prezzo base di L. 136.993.580 per l'appalto dei lavori di costruzione e fornitura di un complesso di alloggi, con annessi servizi, in località di Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo.

Le istanze di invito alla gara, con indicazione del numero e l'importo di licitazione, sono depositate presso la Segreteria Generale del Comune di Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo, entro 10 giorni dalla pubblicazione, alla Segreteria del Comune di Soriano nel Cimino, in provincia di Viterbo, della presente istruzione.

IL SINDACO